



COMUNE DI FORNO CANAVESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE **DELLA GIUNTA COMUNALE N 107 del 16/12/2024**

OGGETTO:

PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E/O DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI (WHISTLEBLOWING). PRIME DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaventiquattro addì sedici del mese di dicembre alle ore quindici e minuti quindici nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ARMENIO Vincenzo - Sindaco	Sì
2. GAUDIO Alessandro Giacomo - Vice Sindaco	Sì
3. CASETTI Aurora Cecilia Maria - Assessore	No
4. TOMASI CONT Laura - Assessore	Sì
5. SCAGLIONE Davide - Assessore	No
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale BOVENZI dr. Umberto che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E/O DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI (WHISTLEBLOWING). PRIME DETERMINAZIONI.

LA GIUNTA COMUNALE

Atteso che:

- il Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (di seguito, per brevità, "Decreto") recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- garantire la protezione – sia in termini di tutela della riservatezza che di tutela da ritorsioni – dei soggetti che si espongono con segnalazioni, denunce contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per la stessa amministrazione o ente di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo;
- il trattamento dei dati personali raccolti attraverso i canali di segnalazione interni di cui all'art. 4 del Decreto, comporta l'applicabilità della normativa di protezione contenuta nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati o RGPD);
- l'articolo 13, comma 6, del Decreto prevede che *"I soggetti di cui all'articolo 4 definiscono il proprio modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne, individuando misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati"*;
- l'articolo 35 del RGPD impone al Titolare di effettuare la DPIA prima di iniziare una data attività di trattamento che possa comportare *"un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone"*;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), con Delibera del 12/07/2023 n. 311, ha approvato le nuove Linee Guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali;

Accolto pertanto l'obbligo di approntare:

- una disciplina organizzativa interna diretta a rappresentare agli ambiti oggettivi e soggettivi della disciplina, i canali di segnalazione, i ruoli ed i compiti, i poteri istruttori, le segnalazioni anonime, la tutela dei dati personali, la denuncia all'autorità giurisdizionale e il sistema delle tutele;
- la preventiva valutazione di impatto del trattamento sui dati personali (DPIA);

Rilevato che il settore competente ha individuato la piattaforma denominata WhistleblowingPA, soluzione gratuita sviluppata, per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, da Whistleblowing Solutions I.S. s.r.l., corrente in Milano, Viale Abruzzi 13/A, Codice Fiscale e P. IVA 09495830961, per la ricezione e gestione delle segnalazioni grazie a modalità che garantiscono sicurezza e anonimato;

Ritenuto di aderire al "progetto "Whistleblowing PA - Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione" procedendo all'accreditamento dell'Ente sull'omonima piattaforma informatica che permette di utilizzare una procedura di whistleblowing affidabile, conforme ai requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 24 del 2023;

Attesa pertanto la necessità di adottare una Valutazione d'impatto della protezione dei dati (DPIA) sulla base delle informazioni rese disponibili dal fornitore;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile di Area in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49, comma 1 e all'art. 147 bis, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese:

DELIBERA

- 1) La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Di dare mandato all'area amministrativa di adottare gli atti connessi e conseguenti al fine dell'acquisizione della preventiva valutazione di impatto del trattamento sui dati personali (DPIA), ai sensi dell'articolo 35 del RGPD e dell'adesione al progetto "Whistleblowing PA – Il sistema digitale gratuito per la gestione delle segnalazioni di corruzione nella Pubblica Amministrazione" e di procedere all'accreditamento dell'Ente sull'omonima piattaforma informatica gratuita, conforme ai requisiti richiesti dal D.Lgs. n. 24 del 2023, sviluppata, per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, da Whistleblowing Solutions I.S. s.r.l., corrente in Milano, Viale Abruzzi 13/A, Codice Fiscale e P. IVA 09495830961, per la ricezione e gestione delle segnalazioni grazie a modalità che garantiscono sicurezza e anonimato.
- 3) Di demandare a successivo atto di questa giunta, l'approvazione del DPIA unitamente all'approvazione della disciplina organizzativa interna citata in premessa di cui all'art. 13, comma 6 del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24.
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, la presente viene comunicata in elenco ai capigruppo consiliari;
- 5) Di dichiarare, previa apposita e distinta votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : ARMENIO Vincenzo

Il Segretario Comunale
F.to : BOVENZI dr. Umberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal al , come prescritto dall'art. 32, 1° comma, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Forno Canavese , lì

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to : BOVENZI dr. Umberto

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Forno Canavese, lì

Il Segretario Comunale
F.to : BOVENZI dr. Umberto

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Forno Canavese, lì _____ Il Segretario Comunale BOVENZI dr. Umberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata, nella data indicata sul retro, all'Albo On Line del sito istituzionale del comune www.comune.fornocanavese.to.it per quindici giorni consecutivi (art. 124 del T.U. Enti Locali 267/2000) ed è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. Enti Locali 267/2000).

Per il computo del termine previsto per l'**esecutività** dell'atto questo Comune segue l'orientamento della Cassazione Civile 1^a Sez. 12240/2004 ossia, nel periodo di 15 giorni consecutivi previsti per la pubblicazione della delibera va computato il **dies a quo** e, conseguentemente, il periodo di 10 giorni necessari per l'esecutività delle delibere decorre dal giorno (16°) successivo al completamento del periodo di pubblicazione. Ne consegue che, complessivamente, per la certificazione dell'esecutività sono stati conteggiati 25 giorni: 15 di pubblicazione più ulteriori 10 giorni.

Resta inteso che le delibere dichiarate immediatamente eseguibili ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, sono **eseguibili** dal momento stesso della loro adozione.

Forno Canavese lì _____

Il Segretario Comunale
BOVENZI dr. Umberto

VISTO: l'art. 49, co. 1° del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, co. 1° lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla Legge n. 2013/2012

PARERE CONTABILE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to: CASTINO dr. Andrea

VISTO: l'art. 49, co. 1° del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, co. 1° lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito dalla Legge n. 2013/2012

PARERE TECNICO FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: BOVENZI dr. Umberto